

# Cercasi bancomat disperatamente

## «Non ci resta che lo sportello Poste»

I sindaci dell'entroterra chiedono aiuto. «I nostri anziani sono costretti a percorrere chilometri per sbrigare ogni pratica di conto corrente. Siamo in attesa di una risposta»

## RIMINI

## ADRIANO CESPI

La desertificazione bancaria, la chiusura cioè di sempre più sportelli nei comuni dell'entroterra, non rappresenta solo un problema economico-occupazionale. Ma una vera e propria questione sociale. Che investe la fascia più anziana e fragile della popolazione, privandola di servizi essenziali. Per questo la Fisac-Cgil e la First-Cisl, i due sindacati di categoria, giorni fa, hanno lanciato un appello agli istituti di credito «affinché aprano le proprie sedi, almeno un paio di giorni a settimana, anche nei borghi». Coi sindaci dei comuni interessati (sette nel riminese: Casteldelci, Gemmano, Maiolo, Montegridolfo, Sassofeltrio, Talamello) che, visto il muro innalzato dalle banche a ogni trattativa, chiedono l'aiuto di Poste italiane



Da sinistra i primi cittadini Fattori, Novelli, Tonielli, Medici e Grilli

## "Dateci una mano"

Commenta **Lorenzo Grilli**, primo cittadino di Montegridolfo: «Sono anni che non abbiamo una banca aperta. E i nostri anziani sono costretti a raggiungere Mondaino per sbrigare ogni pratica di conto corrente. Due chilometri, certo, che se per i più giovani sono poca roba per una persona di una certa età rappresentano un disagio, visto che necessitano del passaggio in auto». Da qui la richiesta da parte dell'amministrazione comuna-

le di aprire uno sportello in paese. «Abbiamo sollecitato più volte le banche del territorio a installare, in centro storico, un bancomat - sottolinea Grilli - : sarebbe utile alla comunità, ma anche ai turisti, spesso in difficoltà perché impossibilitati a ritirare denaro contante. Ebbene, alla nostra richiesta non è mai seguita una risposta». Continua Grilli: «Così ci siamo affidati a Poste italiane, nell'ambito del progetto Polis per i comuni sotto i 5mila abitanti, che prevede,

## QUELLI CHE NON CI SPERANO PIÙ

**Il primo cittadino di Maiolo, Fattori**  
«Sono decenni che in paese non c'è uno sportello e dobbiamo spostarci a Novafeltria»

appunto, l'installazione di un bancomat. Ma siamo ancora in attesa di una risposta, nono-

stante siano passati anni». E se Montegridolfo aspetta, Sassofeltrio spera. Stigmatizza il sindaco **Fabio Medici**: «Fino a un anno e mezzo fa in paese c'era una banca, poi, dopo la sua chiusura, per portare a termine ogni operazione finanziaria, siamo stati costretti a raggiungere Mercatino Conca, 5 chilometri da qui: lascio immaginare le difficoltà per gli anziani. Allora, anche noi ci siamo rivolti a Poste, sollecitando l'apertura di un bancomat. Però, al di

là dei buoni propositi, nulla si è concretamente mosso».

## Quelli che ce l'hanno fatta

Eppure c'è chi ha ottenuto. E' il caso di Talamello, che, entro l'estate, potrà finalmente usufruire del servizio di prelievo al bancomat. Conferma il sindaco, **Pasquale Novelli**: «Qui da noi uno sportello bancario non c'è mai stato. Così nel 2019 chiedemmo a Poste di aprire un bancomat, che ci evitasse di dover andare a Novafeltria per un prelievo di contanti. Ora ci è stato comunicato che entro giugno sarà, finalmente, installato. Un servizio in più per il paese, ma anche un buon incentivo per i turisti che spesso si lamentano». Incentivo turistico di cui anche Casteldelci ha urgente bisogno. Osserva, infatti, il sindaco **Fabiano Tonielli**: «L'unico appoggio di cui disponiamo è a 10 chilometri: Pennabilli. Dalle banche ci aspettiamo, quindi, di più. Che almeno una di loro apra, magari a giorni alterni, uno sportello in centro storico. Sarebbe un bene per i cittadini, ma anche per i tanti vacanzieri che giungono in paese in visita. E sono impossibilitati a compiere le più semplici operazioni finanziarie, come quella di ritirare soldi cash»

E il collega di Maiolo conclude rassegnato: «Noi ormai ce ne siamo fatti una ragione - chiosa **Marcello Fattori** -. Sono decenni, infatti, che in paese non c'è uno sportello e dobbiamo spostarci a Novafeltria».

## «Non posso chiedere di aprire una filiale, ma ho trovato la soluzione»

Il sindaco di Gemmano **Santi**: «Alla fine aperto uno sportello nella piazza del centro storico»

## RIMINI

«Quello della desertificazione bancaria è un problema che penalizza i comuni dell'entroterra. Per questo come amministrazione comunale abbiamo lavorato molto affinché la difficoltà venisse rimossa». Gemmano è uno dei sette comuni dell'entroterra privi di uno sportello che metta i cittadini in condizioni di risolvere un'impellente necessità finanziaria o portare a termine un'operazione di conto corrente. Allora, vista la difficoltà, riscontrata a livello provinciale, di prossime o future aperture di nuovi sportelli, il sindaco **Ri-**

**ziero Santi** si è adoperato affinché venisse almeno installato un servizio automatico di prelievo soldi.

Commenta quindi il primo cittadino: «Non potevo certo pretendere che una banca aprisse una filiale in un comune di 1.150 abitanti. Così mi sono prodigato per un'altra strada, perché un istituto di credito, nella fattispecie Riviera Banca, avesse la gestione, almeno di uno sportello bancomat. Quindi, in collaborazione con l'istituto di credito - noi come amministrazione comunale abbiamo fornito i locali adeguati e la banca ha dato invece la parte legata alla tecnologia e la gestione - siamo riusciti, finalmente, ad aprire una postazione nella piazza del Centro storico, molto utile ed apprezzata».

## L'aiuto arrivato

Un servizio indispensabile per i cittadini, in particolare per la fascia di popolazione più anziana e fragile, è stato, quindi, attivato. Ne manca, però, un altro. Che coinvolge, stavolta Poste italiane, e non più gli istituti di credito.

Conclude allora il sindaco Santi: «Al bancomat installato da Riviera Banca in centro, si aggiungerà presto, nell'ambito dei lavori già iniziati per la realizzazione del progetto di Poste Italiane, denominato Polis, che coinvolge tutti quei comuni con meno di cinquemila abitanti, un Atm, l'automated teller machine, che altro non è che un sistema per il prelievo automatico di denaro contante dal proprio conto corrente bancario o postale». Insomma, se Gemmano

«PRESTO ANCHE UN ATM DI DENARO CONTANTE»



Lo sportello bancomat a Gemmano

non è riuscito ad ottenere l'apertura fisica di una sede bancaria, almeno ha visto installare uno sportello banco-

mat che permetterà ai propri cittadini di ritirare denaro contante in tutta comodità.